

# Ministero della Giustizia

## Percorsi chiari e precisi, un tuo diritto

[Home](#) » [Strumenti](#) » [Progetti](#)

### **ME.D.I.C.S. - Monitoraggio detenuti con disagio psichico - D.AP. - Cassa delle Ammende - F.S.E. (Fondi sociali Europei) - ONG SIMPSE, I Prap della Sicilia, Piemonte Emilia Romagna - NOMS - Inghilterra e Galles, servizio Penitenziario Catalogna; Zdravo Grad/Healthy City ONG Croazia e rete europea delle Scuole Penitenziarie di Formazione**

- **Progetto - 2013 0032**
- **Proponente:** D.AP. Ufficio Studi Ricerche e Rapporti Internazionali - Cassa delle Ammende . F.S.E. (Fondi sociali Europei) - con il coinvolgimento della ONG SIMPSE, I Prap della Sicilia, Piemonte Emilia Romagna e con la partecipazione della NOMS - Inghilterra e Galles, servizio Penitenziario Catalogna; Zdravo Grad/Healthy City ONG Croazia e rete europea delle Scuole Penitenziarie di Formazione
- **Beneficiari ammessi all'iniziativa:** 30 detenuti
- **Durata:** 24 mesi
- **Importo finanziato:** Euro: 49.890,64
- **Importo cofinanziato Euro:** 189.162,64 Fondi Sociali Europei
- **Data Approvazione:** C.d.A. del 18/12/13
- **Descrizione dell'iniziativa:** La Commissione Europea ha pubblicato nel 2013 un invito (call for proposal JUST/2013/PEN/AG) propedeutico alla presentazione di iniziative progettuali da cofinanziare con l'ausilio dei Fondi Sociali Europei. L'invito riserva un ampio spazio al finanziamento di progetti a carattere nazionale e transnazionale per il miglioramento delle condizioni detentive con un alto valore aggiunto per l'Unione Europea. In collaborazione con il Nucleo Permanente dei Progetti del Fondo Sociale Europeo del DAP, l'iniziativa elaborata è stata trasmessa alle Amministrazioni penitenziarie di Spagna, Catalogna, Croazia, Regno Unito e Francia per l'assunzione della posizione di partner progettuali. Lo stesso progetto intende avvalersi del contributo scientifico della Società Italiana di medicina e Sanità Penitenziaria (S.I.M.S.Pe. Onlus). Il progetto, cofinanziato per l'80% dalla Commissione Europea, parte dalla necessità di ottenere un quadro di informazioni chiaro e dettagliato sulla situazione dei detenuti con disagio mentale presenti negli istituti penitenziari italiani, allo scopo di offrire a questi soggetti accoglienza, presa in carico e trattamento specifici. Ciò anche in vista della prossima chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari nel nostro Paese e della conseguente istituzione di sezioni dedicate a persone con problemi di salute mentale in molti istituti penitenziari italiani. Si prevede, inizialmente di effettuare una ricerca in tre regioni pilota italiane (Piemonte, Emilia Romagna e Sicilia), di tipo quantitativo e qualitativo, volta ad ottenere

informazioni e dati in merito a quanti siano i detenuti affetti da disagi o patologie mentali in quelle aree di riferimento e di quali tipi di disturbi e/o malattie mentali soffrano. Tale ricerca comprende anche la ricognizione di eventuali progetti simili o di ricerche già svolte o in atto nel nostro Paese.

A livello transnazionale, parteciperanno all'iniziativa:

- SIMSPE ONLUS - Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria, ITALIA
- NOMS - INGHILTERRA E GALLES
- Servizio Penitenziario + Ospedale Sant Joan de Deu, Barcellona - CATALOGNA
- Zdravo Grad / Healthy City, ONG - CROAZIA
- Rete Europea delle Scuole Penitenziarie di Formazione

Obiettivo principale, rispondente ad una delle priorità della call of proposal è il miglioramento delle condizioni detentive dei detenuti con disagio mentale, realizzando le seguenti attività:

- indagine statistico-scientifica nazionale (limitata alle Regioni: Piemonte, Emilia Romagna e Sicilia), che rilevi da un lato il numero dei detenuti con disagio mentale e dall'altro la natura di tale disagio;
- raccolta dati ed informazioni sui sistemi di accoglienza cura e trattamento del disagio mentale in carcere nei paesi UE partecipanti al progetto;
- percorso formativo rivolto sia al personale penitenziario che ai detenuti nelle tre Regioni coinvolte, attraverso cui trasmettere le buone prassi individuate;
- delineare una proposta di modello trasferibile per l'accoglienza, la cura ed il trattamento riabilitativo dei detenuti con disagio mentale.

I destinatari finali dell'iniziativa saranno circa 30 detenuti (**10 per ogni regione coinvolta**) da individuare tra quelli con disturbi e patologie mentali già presenti nelle carceri. I medesimi beneficiari saranno coinvolti in corsi di formazione con l'attivazione di concrete iniziative rivolte al reinserimento socio/lavorativo (settore merceologico da individuare e formazione da definire in corso d'opera con tutti i partner coinvolti). Parteciperanno all'iniziativa personale penitenziario e sanitario che prenderà in carico i soggetti detenuti con disturbi e patologie mentali in carcere e con il diretto coinvolgimento dei partner internazionali che hanno aderito all'iniziativa: Catalogna; Inghilterra; Croazia- (trasmissione di buone prassi). La collaborazione transnazionale condurrà alla stesura di un documento congiunto (Final Transnational Joint Report) sulla presa in carico ed il trattamento dei detenuti con disagio mentale da sottoporre al Parlamento Europeo, per la stesura di eventuali raccomandazioni in materia. A livello nazionale, si prevede la redazione e la diramazione ai Provveditorati Regionali di una circolare del Capo del Dipartimento contenente le linee guida per l'Accoglienza, la presa in carico e il trattamento dei detenuti con problemi di disagio e/o malattia mentale.

Cassa Ammende cofinanzierà un importo di euro 49.890,64 che andrà a coprire i costi delle borse lavoro dei detenuti coinvolti nell'iniziativa (supporto e corsi di formazione) negli Istituti penitenziari delle tre regioni coinvolte e l'eventuale acquisto di attrezzature e macchinari necessari alla realizzazione della formazione.

## Struttura di riferimento

- [Cassa delle ammende](#)